SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: XEDALAV+
UFI: V683-VV9U-HJ0N-GJWR

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Soluzione di concime a base di zinco (Zn cloruro)

Usi sconsigliati: Sono consentiti solamente gli usi pertinenti identificati.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore: XEDA INTERNATIONAL
Société par Actions Simplifiée
Zone Artisanale la Crau
1397 Route Nationale 7
13670 St-Andiol / Francia
Tel: + 33 4 90 90 23 23
Fax: + 33 4 90 90 23 20
Dipartimento responsabile delle SDS: fds@xeda.com

Distributore: XEDA ITALIA S.r.l.
Via Filippo Guarini, 15 - 47121 Forlì (FC) - Italia
Tel. (+39) 0543 780600
e-mail: info@xeda.it

Numero telefonico di emergenza

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24 ore su 24):

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù”	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300

Numero di emergenza europeo: 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
Classe di pericolo	**Pittogramma di pericolo**	**Classe e categoria di pericolo**	**Indicazioni di pericolo**
Irritazione cutanea	GHS07	Skin Irrit. 2	H315
Gravi lesioni oculari	GHS05	Eye Dam. 1	H318

Pericoloso per l'ambiente acquatico	GHS09	Aquatic Chronic 2	H411

Per il testo completo delle menzioni di pericolo: vedere sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Pittogrammi di pericolo:	
Indicazione di avvertenza:	Pericolo
Indicazione di pericolo:	H315: Provoca irritazione cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consiglio di prudenza:	***Prevenzione*** P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. ***Reazione*** P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P332 + P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. ***Smaltimento*** P501: Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene alcuna sostanza rispondente ai criteri PBT e/o vPvB secondo l'allegato XIII del regolamento REACH ≥ 0.1%.
Questa miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina ≥ 0.1% secondo i criteri stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.
Questa miscela non contiene alcuna sostanza in nanoforma ≥ 0.1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

-

3.2. Miscele

Denominazione	**Numero CAS**	**Numero CE**	**Numero di registrazione REACH**	**% [peso/peso]**	**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**	**LCS, fattore M, ETA**

Zinco cloruro	7646-85-7	231-592-0	01-2119472431-44-xxxx	< 5 %	Acute Tox 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %
Etanolo	64-17-5	200-578-6	01-2119457610-43-xxxx	< 5%	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319	-

Per il testo completo delle indicazioni H si veda la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: non sono richieste precauzioni particolari. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non far scorrere l'acqua sull'occhio non interessato. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore: non sono necessarie precauzioni particolari.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi: Provoca gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Estintori a polvere (polvere secca polivalente ABC e polvere BC)
Estintore a CO_2
Estintore ad acqua con additivo
Schiuma
Sabbia
Coperta antifiamma

Mezzi di estinzione non idonei:
Estintori a spruzzo d'acqua senza additivi
Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono formare prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio o anidride carbonica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare uno speciale equipaggiamento protettivo per il personale antincendio.
Evitare il rilascio nell'ambiente, raccogliere l'acqua di spegnimento contaminata, non scaricare nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente: Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato (vedere sezione 8) per evitare la contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali.

Procedure di emergenza:

1. Allertare le persone nelle immediate vicinanze
2. Fermare la fuoriuscita
3. Delimitare l'area con del nastro adesivo
4. Indossare i dispositivi di protezione appropriati (vedere sezione 8)
5. Evitare di respirare i vapori
6. Contenere e coprire la fuoriuscita con granuli assorbenti adeguati
7. Arieggiare
8. Raccogliere i granuli assorbenti e smaltirli come rifiuti pericolosi (vedi sezione 13)
9. Pulire accuratamente l'area sporca

6.1.2. Per chi interviene direttamente: non sono disponibili ulteriori informazioni

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente. Non scaricare il prodotto nelle fogne/ acque superficiali/ scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Installazione di un sistema di contenimento delle fuoriuscite, di una copertura per le fognature
Contenere e raccogliere in contenitori le fuoriuscite con materiali assorbenti, ad esempio sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomee. Smaltire il contenuto/contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi in conformità alle normative nazionali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.
Per informazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante l'applicazione: Indossare guanti protettivi/ indumenti protettivi/ protezioni per gli occhi/protezioni per il viso durante la preparazione, il carico e l'applicazione della miscela.

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade
Precauzioni generali riguardanti l'igiene: tenere lontano dai cibi, bevande e alimenti per animali. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di restauro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nella confezione originale.
Il luogo di stoccaggio deve essere:
- arieggiato o ben ventilato,
- ben illuminato,
- chiuso a chiave,
- non deve prevedere una postazione di lavoro permanente,
- lontano da cibo, bambini e animali domestici.

7.3. Usi finali particolari

Concime in soluzione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Sostanza
Etanolo
CAS No.
64-17-5

	Valore limite – 8 ore		Valore limite - Breve termine	
	ppm	mg/m³	ppm	mg/m³
Australia	1000	1880		
Austria	1000	1900	2000	3800
Belgium	1000	1907		
Canada - Ontario			1000	
Canada - Québec			1000 (1)	
Denmark	1000	1900	2000	3800
Finland	1000	1900	1300 (1)	2500 (1)
France	1000	1900	5000	9500
Germany (AGS)	200	380	800 (1)	1520 (1)
Germany (DFG)	200	380	800 (1)	1520 (1)
Hungary		1900		3800 (1)
Ireland			1000 (1)	
Latvia		1000		
New Zealand	1000	1880		
Norway	500	950		
Poland		1900		
Romania	1000	1900	5000 (1)	9500 (1)
Singapore	1000	1880		
South Africa			2000 (1)	
South Africa Mining	1000	1900		
South Korea	1000			
Spain			1000	1910
Sweden	500	1000	1000 (1)	1900 (1)

Switzerland	500	960	1000	1920
The Netherlands		260 (1)		1900 (1)(2)
USA - NIOSH	1000	1900		
USA - OSHA	1000	1900		
United Kingdom	1000	1920		

Remarks

Canada - Québec	(1) 15 minutes average value
Finland	(1) 15 minutes average value
Germany (AGS)	(1) 15 minutes average value
Germany (DFG)	(1) 15 minutes average value
Hungary	(1) 15 minutes average value
Ireland	(1) 15 minutes reference period
Romania	(1) 15 minutes average value
South Africa	(1) Ceiling limit value
Sweden	(1) 15 minutes average value
The Netherlands	(1) Skin (2) 15 minutes average value

Fonte: GESTIS International Limit Values update April 2023

8.2. Controlli dell'esposizione

L'uso di attrezzature adeguate e sottoposte a manutenzione e la realizzazione di protezioni collettive sono la prima misura preventiva contro i rischi professionali, prima dell'attuazione della protezione individuale.
L'uso di tute specifiche o DPI deve essere associato a norme igieniche (es. lavaggio delle mani, doccia a fine trattamento) e a comportamenti rigorosi (es. procedura di vestizione/svestizione).
Le modalità di pulizia e conservazione delle tute e dei DPI riutilizzabili devono essere conformi alle loro istruzioni d'uso.

Durante l'applicazione, lavare l'attrezzatura di applicazione:



Protezione di occhi/viso:	Utilizzare uno schermo facciale. Norma EN 166
Protezione della pelle:	Tuta da lavoro di categoria III tipo 5/6 o un indumento protettivo conforme alla norma NF ISO 27 065/A1.
Protezione delle mani:	Utilizzare guanti protettivi omologati secondo la norma EN 374, di tipo nitrile o neoprene. Spessore consigliato circa > 0.4 mm e tempo di penetrazione > 480 min. Osservare le istruzioni e le informazioni del produttore dei guanti protettivi per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la cura e la sostituzione.

Istruzioni per l'uso dei DPI:
Prima di attrezzarsi, è obbligatorio verificare il buono stato dei diversi DPI e le date di scadenza.
Prima del trattamento: Indossare tuta, guanti. Coprire i guanti con la tuta.
Dopo il trattamento:
- Lavare i guanti, rimuoverli evitando il contatto con la parte esterna del guanto, capovolgendoli, e conservarli (asciutti) o gettarli se usurati
- Rimuovere gli occhiali, conservarli o gettarli se usurati
- Rimuovere la tuta e gettarla
- Lavarsi le mani e fare la doccia

Smaltimento:
Mettere i dispositivi di protezione individuale monouso o danneggiati in un contenitore dedicato per lo smaltimento presso un impianto autorizzato per materiali pericolosi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: giallo chiaro trasparente
Odore	: dati non disponibili
Soglia olfattiva	: dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	: dati non disponibili
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	: dati non disponibili
Infiammabilità	: dati non disponibili
Limite inferiore e superiore di esplosività	: dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: dati non disponibili
pH	: 7 $\pm$ 0.5 (1% in acqua @ 20°C)
Viscosità cinematica	: dati non disponibili
Solubilità	: non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)	: dati non disponibili
Tensione di vapore	: dati non disponibili
Densità e/o densità relativa	: 1.05 ± 0.03 (@ 20°C)
Densità di vapore relativa	: dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	: non contiene particelle solide

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.2. Stabilità chimica

La sostanza è stabile in normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa, se si seguono le istruzioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni di stoccaggio: vedere sezione 7.2.
Il prodotto deve essere utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone se utilizzato per gli usi previsti.
In caso di incendio i prodotti di decomposizione pericolosi possono produrre: monossido di carbonio o anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:
LD50 (ratto) orale: In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.
LD50 (ratto) cutanea: In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.
CL50 (ratto) inalazione: In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Corrosione/irritazione cutanea:
Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/Irritazione oculare:
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Cancerogenicità:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Tossicità per la riproduzione:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Pericolo in caso di aspirazione:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Effetti interattivi:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina:
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Sulla base dei dati disponibili e delle norme e dei criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela è classificata come tossica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità acuta
Pesci: Dati non disponibili
Crostacei: Dati non disponibili
Alghe: Dati non disponibili

Tossicità cronica
Dati non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Dati non disponibili

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Dati non disponibili

12.7. Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto e il relativo contenitore presso un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR / RID	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell`IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	**UN3082**
IMDG	
IATA	

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	**MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S**
IMDG	**ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.**
IATA	**ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.**

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	**Classe 9** 
IMDG	
IATA	

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN	**III**
IMDG	
IATA	

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN	**PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**	
IMDG	**MARINE POLLUTANT**	
IATA	**DANGEDOUS FOR THE ENVIRONMENT**	

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni da 6 a 8 di questa scheda

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto marittimo alla rinfusa.

Altre informazioni:

ADR/RID/ADN	Codice di pericolo: **90** Codice tunnel: **(E)** Quantità limitate: **5L**
IMDG	Quantità limitate: **5L** EmS: F-, S-F
IATA	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE: Nessuna restrizione secondo l'allegato XVII del regolamento REACH

15.1.2. Regolamenti nazionali (Italia): Concime in soluzione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenchi di indicazioni H rilevanti

Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria di pericolo 1B
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, categoria di pericolo 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 - Irritazione delle vie respiratorie
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2
H225	Liquido e vapore facilmente infiammabili
H302	Nocivo se ingerito

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H335	Può irritare le vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Elenco degli acronimi

ADR	Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili□ interne
CLP	Classification labelling packaging [Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008]
CAS	Numero del Chemical Abstract Service
Numero CE	Numero EINECS e ELINCS Inventario delle sostanze chimiche esistenti sul mercato comunitario e lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA	International Air Transport Association [associazione internazionale dei trasporti aerei]
ICAO	Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG	International Maritime Dangerous Goods [codice marittimo internazionale sulle merci pericolose]
IMO	International Maritime Organization [Organizzazione marittima internazionale]
CL50	Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
STA	Stima della tossicità acuta
LCS	Limite di concentrazione specifico
REACH	Registration, Evaluation, Autorisation and Restriction of Chemicals [Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/206]
RID	Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail [Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia]

Le informazioni contenute in questa scheda e contrassegnate da una linea sul lato sinistro della pagina corrispondono alle modifiche apportate dalla precedente edizione.
Questa versione sostituisce tutte le edizioni precedenti.

Scheda di sicurezza ai sensi del REACH (CE) n. 1907/2006 e al suo allegato II, rivisto dal regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020. Questa scheda è stata preparata sulla base della Guida dell'ECHA per la preparazione delle schede di dati di sicurezza, versione 4.0, dicembre 2020.

Le informazioni contenute in questa scheda integrano le istruzioni tecniche per l'uso, ma non le sostituiscono. Le informazioni contenute si basano sulla nostra conoscenza del prodotto in questione alla data indicata. Si richiama inoltre l'attenzione degli utenti sui possibili rischi che si corrono quando un prodotto viene utilizzato per scopi diversi da quelli per cui è stato progettato. Le informazioni fornite sono conformi alle normative UE vigenti in materia. Non esime l'utente dalla conoscenza e dall'applicazione di tutte le normative nazionali in vigore.